

## Venerdì 26 Febbraio

Ascoltate un'altra parabola: C'era un padrone che *piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l'affidò a dei vignaioli e se ne andò. [34]Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. [35]Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l'altro lo uccisero, l'altro lo lapidarono. [36]Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo. [37]Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! [38]Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità. [39]E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero. [40]Quando dunque verrà il padrone della vigna che farà a quei vignaioli?». [41]Gli rispondono: «Farà morire miseramente quei malvagi e darà la vigna ad altri vignaioli che gli consegneranno i frutti a suo tempo». [42]E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:*

*La pietra che i costruttori hanno scartata  
è diventata testata d'angolo;  
dal Signore è stato fatto questo  
ed è mirabile agli occhi nostri?*

[43]Perciò io vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare.

[45]Udite queste parabole, i sommi sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro e cercavano di catturarlo; ma avevano paura della folla che lo considerava un profeta.

*Questa parabola ci fa intravedere la crocifissione di Gesù, la non accettazione della Sua Persona e del Suo Messaggio. E' un invito per tutti noi a saperlo accogliere e a riconoscere la sua presenza nei segni della nostra vicenda storica.*

*Dio ci interpella sempre con la sua Parola e con i fatti della nostra vita personale o sociale; se non sappiamo riconoscere i suoi appelli, Dio si servirà di altre situazioni per rivelare il suo piano di salvezza. Dobbiamo essere svegli e perspicaci.*